

## SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

### 1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	SINTECO LOGISTICS SPA
Denominazione dello stabilimento	SINTECO LOGISTICS SPA
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	San Giuliano Milanese
Indirizzo	Via Ticino 5 e Via Mincio 2
CAP	20098
Telefono	02872561
Fax	0287256298
Indirizzo PEC	ufficiotecnico.sintecologicsspa@registerpec.it

#### SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	San Giuliano Milanese
Indirizzo	Via Ticino 5 e Via Mincio 2
CAP	20098
Telefono	02872561
Fax	0287256298
Indirizzo PEC	ufficiotecnico.sintecologicsspa@registerpec.it
Gestore	Guido Carlo Sereno
Portavoce	Luca Cima

**SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)**

**Quadro 1**

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Prevenzione e Sicurezza Tecnica - Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA	Via Ansperto, 4 20124 - Milano (MI)	dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - MILANO	Corso Monforte, 31 20122 - Milano (MI)	protocollo.prefmi@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Lombardia	Direzione Regionale Ambiente, Energia e sviluppo sostenibile- Struttura Autorizzazioni e rischi industriali	Piazza Citta' Di Lombardia, 1 20124 - Milano (MI)	ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE MILANO	Via Messina, 35 20149 - Milano (MI)	com.milano@cert.vigilfuoco.it com.prev.milano@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di San Giuliano Milanese	Comune di San Giuliano Milanese	Via De Nicola, 2 20098 - San Giuliano Milanese (MI)	comune.sangiulianomilanese@cert.legalmail.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	Agenzia Regionale Protezione Ambiente della Lombardia	Via I. Rosellini 17 20124 - Milano (MI)	arpa@pec.regione.lombardia.it

Quadro 2  
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	UNI EN ISO	Certiquality	11689	2022-07-05
Sicurezza	ISO 45001:2018	Certiquality	30287	2022-07-05

Quadro 3  
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma: 6 da Direzione Regionale VVF Lombardia

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:13/12/2021

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:

Ispezione in corso:In Corso

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:20/04/2023

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

**SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO**

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato  
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
LOMBARDIA/Milano/San Giuliano Milanese	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Sesto Ulteriano	500	NO
Centro Abitato	San Donato Milanese	1.800	NE
Nucleo Abitato	Civesio	900	NE
Nucleo Abitato	Viboldone	1.100	E
Case Sparse	Cascina Rancate	650	SE
Case Sparse	Cascina Castelletto	1.500	SE
Case Sparse	Cascina Cantalupo	1.500	S

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	San Carlo Gruppo Alimentare SpA	50	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Malò SpA	60	NO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	KMG Italia	80	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	GLS	100	SO

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Tem Ambiente SpA	200	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	S.I.P.A. S.p.A (Bindi)	900	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Kennametal	1.300	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Sesto motori Snc	1.400	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Chimicafine S.r.l.	1.400	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Riqua Srl	1.400	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	La Filometallica (Megaman)	1.500	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Errebian S.p.A.	1.500	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Alfa auto	1.500	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Tecnochimica SpA	1.600	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Klimat Fer S.p.A.	1.600	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	City Express Transport S.r.l.	1.700	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	De Gregorio trasporti Transport S.r.l.	1.700	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Krizia Industria Srl	1.700	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Rabuffi Snc Di Mario Rabuffi & C.	1.800	N

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Asilo Nido - Sesto Ulteriano	1.400	N
Scuole/Asili	Scuola Materna - Sesto Ulteriore	1.200	NO
Scuole/Asili	Scuola Elementare e Media - Sesto Ulteriore	1.000	NO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Asd Atletico San Giuliano - Sesto Ulteriano	1.100	NO
Centro Commerciale	Ikea - San Giuliano Milanese	250	NE
Centro Commerciale	Esselunga - San Giuliano Milanese	300	E
Centro Commerciale	Fashion City Outlet - San Giuliano Milanese	250	N
Chiesa	Chiesa S. Marzano Sesto Ulteriano	1.200	NO

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Autostrada	Tangeziale Ovest Milano - A50	130	S
Strada Provinciale	Strada Provinciale SP164	350	SE
Strada Provinciale	Autostrada - A1	450	O

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Rete ferroviaria - Milano Genova	1.900	O
Rete Tradizionale	Rete ferroviaria - Milano Bologna	2.000	E

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Roggia Fognetta	0	E

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO  
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO  
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Nel deposito SINTECO di San Giuliano M.se suddiviso in deposito Nord e deposito Sud i prodotti, in funzione alle loro caratteristiche di pericolosità, vengono stoccati, dopo l'arrivo, in magazzini aventi specifiche prerogative di sicurezza; dagli stessi in relazione alle esigenze dei clienti vengono ripresi, caricati sui mezzi di trasporto in aree appositamente attrezzate e quindi spediti. Tutte le movimentazioni interne avvengono tramite carrelli elevatori. Gli automezzi in arrivo ed in partenza sostano in zone definite e seguono percorsi specifici all'interno delle aree del deposito. La suddivisione dei prodotti nei singoli magazzini è stata realizzata al fine di rendere al minimo la possibilità di contatto fra sostanze. I magazzini sono divisi in base al tipo di sostanze al loro interno come specificato di seguito: magazzini contenenti sostanze infiammabili: N1, N4, N5, N7, S1, S3, S4, S5, S6, S8; magazzino contenente sostanze che reagiscono violentemente con l'acqua liberando gas tossici e sono pericolose per l'ambiente: N0; magazzini contenenti sostanze tossiche e pericolose per l'ambiente: N2, N3, N6, N8, S2, S7; magazzino contenente sostanze comburenti e pericolose per l'ambiente: N9, S9; magazzini contenenti sostanze classificate pericolose per l'ambiente: E1, E2, E3. All'interno del deposito Sud esiste una piccola linea di additivazione di pigmenti a resine in fustini. Tale attività è svolta in un'area del capannone e occupa un'area limitata, separata dagli altri ambienti di stoccaggio. L'attività, di semplice additivazione pigmenti, consiste in apertura fustino, additivazione, chiusura fustino e agitazione centrifuga.



Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

**H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - Categoria di Pericolo H1**

PERICOLI PER LA SALUTE - Letale se ingerito (Categoria 1).

Letale a contatto con la pelle (Categoria 1).

Letale se inalato (Categoria 1).

**H2 TOSSICITA ACUTA**

**Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Categoria di Pericolo H2**

PERICOLI PER LA SALUTE - Letale se ingerito, letale a contatto con la pelle e letale se inalato (Categoria 2).

Tossico se inalato e tossico se ingerito (Categoria 3).

**H3 TOSSICITA SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

**STOT SE Categoria 1 - ALTRO - Categoria di Pericolo H3**

PERICOLI PER LA SALUTE - Provoca danni agli organi (Categoria 1).

**H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO -**

**esameten-1,6-diisocianato**

PERICOLI PER LA SALUTE - Nocivo se ingerito, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, può provocare una reazione allergica cutanea, letale se inalato, può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

**H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - isoforon diisocianato**

PERICOLI PER LA SALUTE - Provoca irritazione cutanea, può provocare una reazione allergica cutanea, provoca grave irritazione oculare, letale se inalato, può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato, può irritare le vie respiratorie, tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**H2 TOSSICITA ACUTA**

**Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - dimethylamine**

PERICOLI PER LA SALUTE - Liquido e vapori facilmente infiammabili, nocivo se ingerito, tossico se inalato, provoca irritazione cutanea, provoca irritazione cutanea, provoca gravi lesioni oculari, può irritare le vie respiratorie.

**H2 TOSSICITA ACUTA**

**Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - acido fluoridrico**

PERICOLI PER LA SALUTE - Letale se ingerito, letale per contatto con la pelle, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**H2 TOSSICITA ACUTA**

**Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - n-etil-o-toluidina**

PERICOLI PER LA SALUTE - Tossico per contatto con la pelle, tossico se inalato, può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta, tossico se ingerito.

**H3 TOSSICITA SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

**STOT SE Categoria 1 - ALTRO - lacquer thinner 120**

PERICOLI PER LA SALUTE - Liquido e vapori facilmente infiammabili, sospettato di provocare il cancro, sospettato di nuocere al feto, provoca danni agli organi, nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato, può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta, provoca

grave irritazione oculare, provoca irritazione cutanea, può provocare sonnolenza o vertigini, nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

**Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - 1,3-dicloropropene**

PERICOLI PER LA SALUTE - Liquido e vapori infiammabili, tossico se ingerito, tossico per contatto con la pelle, tossico se inalato, provoca irritazione cutanea, provoca grave irritazione cutanea, può irritare le vie respiratorie, può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

**Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - acido cromico in soluzione**

PERICOLI PER LA SALUTE - Può provocare un incendio o un'esplosivo; molto comburente, tossico se ingerito, letale per contatto con la pelle, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, può provocare una reazione allergica cutanea, letale se inalato, può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato, può provocare alterazioni genetiche, può provocare il cancro, sospettato di nuocere alla fertilità o al feto, provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta, molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

**Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - n-esilcloroformiato**

PERICOLI PER LA SALUTE - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, letale se inalato, tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## **P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)**

**Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1**

**(peso netto)**

- **ALTRO - Categoria di Pericolo P3a**

PERICOLI FISICI - Aerosol altamente infiammabile (Categoria 1).  
Aerosol infiammabile (Categoria 2).

## **P5a LIQUIDI INFIAMMABILI**

- **Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure**

- **Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure**

- **Altri liquidi con punto di infiammabilità  $\leq 60$  °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)**

- **ALTRO - Categoria di Pericolo P5a**

PERICOLI FISICI - Liquido e vapori altamente infiammabili (Categoria 1).

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

- **ALTRO - Categoria di Pericolo P5c**

PERICOLI FISICI - Liquido e vapori facilmente infiammabili (Categoria 2).  
Liquido e vapori infiammabili (Categoria 3).

## **P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI**

**Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F**

- **ALTRO - Categoria di Pericolo P6b**

PERICOLI FISICI - Rischio di incendio per riscaldamento (Tipo C, D, E, F)

## **P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI**

**Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure**

**Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3**

**- ALTRO - Categoria di Pericolo P8**

PERICOLI FISICI - Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente e può aggravare un incendio; comburente (Categoria 1 o 2 o 3)

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

**- ALTRO - dimethylamine**

PERICOLI FISICI - Liquido e vapori facilmente infiammabili, nocivo se ingerito, tossico se inalato, provoca irritazione cutanea, provoca irritazione cutanea, provoca gravi lesioni oculari, può irritare le vie respiratorie.

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

**- ALTRO - lacquer thinner 120**

PERICOLI FISICI - Liquido e vapori facilmente infiammabili, sospettato di provocare il cancro, sospettato di nuocere al feto, provoca danni agli organi, nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato, può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta, provoca grave irritazione oculare, provoca irritazione cutanea, può provocare sonnolenza o vertigini, nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## **P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)**

**Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1**

**(peso netto)**

**- ALTRO - trig-a-cap**

PERICOLI FISICI - Aerosol altamente infiammabile, contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato, provoca irritazione cutanea, provoca grave irritazione oculare, può provocare sonnolenza o vertigini, nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

## **P5a LIQUIDI INFIAMMABILI**

**-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure**

**-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure**

**-Altri liquidi con punto di infiammabilità  $\leq 60$  °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)**

**- ALTRO - diethyl ether**

PERICOLI FISICI - Liquido e vapori altamente infiammabili, nocivo se ingerito, può provocare sonnolenza o vertigini, può formare perossidi esplosivi, l'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

**- ALTRO - 1,3-dicloropropene**

PERICOLI FISICI - Liquido e vapori infiammabili, tossico se ingerito, tossico per contatto con la pelle, tossico se inalato, provoca irritazione cutanea, provoca grave irritazione cutanea, può irritare le vie respiratorie, può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## **P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI**

**Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F**

**- ALTRO - curox m-303**

PERICOLI FISICI - Rischio di incendio per riscaldamento, nocivo se ingerito o inalato, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

## **P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI**

**Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure**

### **Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3**

#### **- ALTRO - acido cromico in soluzione**

PERICOLI FISICI - Può provocare un incendio o un'esplosivo; molto comburente, tossico se ingerito, letale per contatto con la pelle, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, può provocare una reazione allergica cutanea, letale se inalato, può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato, può provocare alterazioni genetiche, può provocare il cancro, sospettato di nuocere alla fertilità o al feto, provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta, molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### **P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI**

#### **Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure**

#### **Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3**

#### **- ALTRO - n,n'-2-pyridyl-2'-ethoxycarbonyl-4-methylamino-3-nitrobenzamide**

PERICOLI FISICI - Può provocare un incendio: comburente, nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### **E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**

##### **- Categoria di Pericolo E1**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Molto tossico per gli organismi acquatici e molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (Categoria 1).

#### **E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Categoria di**

##### **Pericolo E2**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (Categoria 2).

#### **E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - isoforon**

##### **diisocianato**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Provoca irritazione cutanea, può provocare una reazione allergica cutanea, provoca grave irritazione oculare, letale se inalato, può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato, può irritare le vie respiratorie, tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### **E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**

##### **- 1,3-dicloropropene**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Liquido e vapori infiammabili, tossico se ingerito, tossico per contatto con la pelle, tossico se inalato, provoca irritazione cutanea, provoca grave irritazione cutanea, può irritare le vie respiratorie, può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### **E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**

##### **- acido cromico in soluzione**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Può provocare un incendio o un'esplosivo; molto comburente, tossico se ingerito, letale per contatto con la pelle, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, può provocare una reazione allergica cutanea, letale se inalato, può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato, può provocare alterazioni genetiche, può provocare il cancro, sospettato di nuocere alla fertilità o al feto, provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta, molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### **E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO -**

##### **4,4'isopropildendifenolo**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Provoca gravi lesioni oculari, può provocare una reazione allergica cutanea, sospettato di nuocere alla fertilità, può irritare le vie respiratorie, tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### **E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO -**

##### **n-esilcloroformiato**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, letale se inalato, tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### **O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - ALTRO - Categoria di Pericolo O1**

ALTRI PERICOLI - Reagisce violentemente con l'acqua.

**O3 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029 - ALTRO - Categoria di Pericolo O3**

ALTRI PERICOLI - A contatto con l'acqua libera un gas tossico.

**O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - ALTRO - sodio amide**

ALTRI PERICOLI - A contatto con l'acqua libera gas infiammabili, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, reagisce violentemente con l'acqua.

**O3 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029 - ALTRO - cloruro di acidi grassi di cocco**

ALTRI PERICOLI - Nocivo se ingerito, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, reagisce violentemente con l'acqua, a contatto con l'acqua libera un gas tossico.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

**9. Bromo - BROMO**

SOSTANZE PERICOLOSE - Letale se inalato, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**16. Acido cloridrico (gas liquefatto) - ACIDO CLORIDRICO**

SOSTANZE PERICOLOSE - Contiene gas sotto pressione, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, tossico se inalato, corrosivo per le vie respiratorie.

**22. Metanolo - METANOLO**

SOSTANZE PERICOLOSE - Liquido e vapori facilmente infiammabili, tossico se ingerito, tossico per contatto con la pelle, tossico se inalato, provoca danni agli organi.

**26. 2,4-Diisocianato di toluene**

**2,6-Diisocianato di toluene**

**- ALTRO - 2,4-/2,6-toluen-diisocianato**

SOSTANZE PERICOLOSE - Letale se inalato, sospettato di provocare il cancro, provoca irritazione cutanea, può provocare reazione allergica cutanea, provoca grave irritazione oculare, può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato, può irritare le vie respiratorie, nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**33. Le seguenti sostanze CANCEROGENE, o le miscele contenenti le seguenti sostanze cancerogene, in concentrazioni superiori al 5 % in peso:**

**4-Amminobifenile e/o suoi sali, benzotricloruro, benzidina e/o suoi sali, ossido di bis(clorometile), ossido di clorometile e di metile, 1,2-dibromoetano, solfato di dietile, solfato di dimetile, cloruro di dimetilcarbamoile, 1,2-dibromo-3- cloropropano, 1,2-dimetilidrazina, dimetilnitrosammina, triammideesametilfosforica, idrazina, 2-naftilammina e/o suoi sali, 4-nitrodifenile e 1,3 propansultone**

**- ALTRO - Idrazina, solfato di dimetile, solfato dietile**

SOSTANZE PERICOLOSE - Vedi dettaglio per ogni singola sostanza (Idrazina, solfato di dimetile e solfato di dietile).

**33. Le seguenti sostanze CANCEROGENE, o le miscele contenenti le seguenti sostanze cancerogene, in concentrazioni superiori al 5 % in peso:**

**4-Amminobifenile e/o suoi sali, benzotricloruro, benzidina e/o suoi sali, ossido di bis(clorometile), ossido di clorometile e di metile, 1,2-dibromoetano, solfato di dietile, solfato di dimetile, cloruro di dimetilcarbamoile, 1,2-dibromo-3- cloropropano, 1,2-dimetilidrazina, dimetilnitrosammina, triammideesametilfosforica, idrazina, 2-naftilammina e/o suoi sali, 4-nitrodifenile e 1,3 propansultone**

**- IDRAZINA**

SOSTANZE PERICOLOSE - Liquido e vapori infiammabili, tossico se ingerito, tossico per contatto con la pelle, tossico se inalato, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, può provocare una reazione allergica cutanea, può provocare il cancro, molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**33. Le seguenti sostanze CANCEROGENE, o le miscele contenenti le seguenti sostanze cancerogene, in concentrazioni superiori al 5 % in peso:**

**4-Amminobifenile e/o suoi sali, benzotricloruro, benzidina e/o suoi sali, ossido di bis(clorometile), ossido di clorometile e di metile, 1,2-dibromoetano, solfato di dietile, solfato di dimetile, cloruro di dimetilcarbamoile, 1,2-dibromo-3- cloropropano, 1,2-dimetilidrazina, dimetilnitrosammina, triammideesametilfosforica, idrazina, 2-naftilammina e/o suoi sali, 4-nitrodifenile e 1,3 propansultone - DIETIL SOLFATO**

SOSTANZE PERICOLOSE - Nocivo se ingerito o inalato, tossico per contatto con la pelle, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, può provocare alterazioni genetiche, può provocare il cancro.

**33. Le seguenti sostanze CANCEROGENE, o le miscele contenenti le seguenti sostanze cancerogene, in concentrazioni superiori al 5 % in peso:**

**4-Amminobifenile e/o suoi sali, benzotricloruro, benzidina e/o suoi sali, ossido di bis(clorometile), ossido di clorometile e di metile, 1,2-dibromoetano, solfato di dietile, solfato di dimetile, cloruro di dimetilcarbamoile, 1,2-dibromo-3- cloropropano, 1,2-dimetilidrazina, dimetilnitrosammina, triammideesametilfosforica, idrazina, 2-naftilammina e/o suoi sali, 4-nitrodifenile e 1,3 propansultone - DIMETIL SOLFATO**

SOSTANZE PERICOLOSE - Tossico se ingerito, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, può provocare una reazione allergica cutanea, letale se inalato, sospettato di provocare alterazioni genetiche, può provocare il cancro

**34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi**

**a) benzine e nafte,**

**b) cheroseni (compresi i jet fuel),**

**c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)**

**d) oli combustibili densi**

**e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -**

**BENZINA**

SOSTANZE PERICOLOSE - Liquido e vapori altamente infiammabili, provoca irritazione cutanea, può provocare sonnolenza o vertigini, può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**48. 1-Bromo-3-cloropropano (cfr. nota 21) - ALTRO - 1-bromo-3-cloropropano**

SOSTANZE PERICOLOSE - Nocivo se ingerito, tossico se inalato, sospettato di provocare alterazioni genetiche, può irritare le vie respiratorie

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

## SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

### 1. Scenario Tipo:

RILASCIO - Dispersione tossica

#### Effetti potenziali Salute umana:

I possibili danni a cui potrebbero essere esposti i soggetti presenti sono quelli conseguenti a esposizione a sostanze tossiche

#### Effetti potenziali ambiente:

Nessuno

#### Comportamenti da seguire:

Se fuori casa:

-cercare riparo nel locale al chiuso più vicino.

Se in auto:

-allontanarsi in direzione opposta allo stabilimento; astenersi dal fumare;

-non recarsi sul luogo dell'incidente;

-sincronizzarsi sulle radio locali che potrebbero trasmettere informazioni di emergenza.

Se in casa o rifugiati al chiuso:

-non usare ascensori;

astenersi dal fumare;

-chiudere le porte e le finestre che danno sull'esterno, tamponando le fessure a pavimento con strofinacci bagnati;

-fermare i sistemi di ventilazione o di condizionamento;

-si recano nel locale più idoneo in base alle seguenti caratteristiche, evitando assolutamente gli scantinati: assenza di finestre, posizione nei locali più interni dell'abitazione, disponibilità di acqua, presenza di muri;

-prestare la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante;

-non usare il telefono nè per chiedere informazioni nè per chiamare parenti o amici;

-sintonizzarsi sulle radio locali che potrebbero trasmettere informazioni in emergenza;

-attendere che venga diramato il segnale di cessato allarme.

#### Tipologia di allerta alla popolazione:

Allo scopo di rendere rapide le comunicazioni interne ai Depositi in occasioni di eventuali emergenze, la comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di telefono e/o sirena. Il sistema consentirà di avvisare tutte le persone attivando in tal modo il piano di emergenza con estrema rapidità ed

eliminando inutili perdite di tempo. Lo stesso sistema è utilizzato anche per il comando di Evacuazione generale dal deposito. L'attivazione della sirena è possibile da appositi pulsanti ubicati in diverse aree del Deposito.

**Presidi di pronto intervento/soccorso:**

Nelle aree di carico/scarico e piazzale vengono intercettate le eventuali fuoriuscite di prodotti. Tutta la superficie di piazzali è pavimentata. In tutte le aree di stoccaggio sono presenti cordolature di altezza pari a 30m in grado di contenere gli sversamenti interni. Il recupero di tali sversamenti avviene tramite i sistemi di raccolta esterni al perimetro del magazzino interessato.